

All'Insegna del Puledro Impennato

Ecco il ristoro da tempo agognato,
s'erge sereno nella notte cupa.
Ora gli orrori del tempo passato
paion svanire tra fumi di pipa.

Da canti e balli il viandante è rapito,
con cibi e birra prudenza dirupa
lesto profitta l'oggetto malnato
ed il segreto dissolve e dissipa.

Niente più cibo, né risa, né canti;
l'aula s'ammanta di somma sorpresa,
l'umor già muta da gioia in angoscia,

ma provvidenza ed aiuti insperati
giungon talvolta in sospetta guisa,
celanti trame di cui direm poscia.